601

Marchetti Luigi Giuseppe
di Giuseppe e di Caterina nob. Ciotti
nacque a Vittorio (Ceneda) (Treviso) 29-3-1816

La suddetta località con Serravalle forma oggi il Comune di Vittorio Veneto.
La Gazzetta Ufficiale del 1878 lo dà nato il 29-3-1816, egli invece nacque il 23 giugno 1824 e la stessa Gazzetta lo dà morto nel 1863 a Campofreddo - oggi Campo Ligure - quando invece egli morì il 28 gennaio 1864.
Avviati gli studi scelse la facoltà di medicina frequentò l'Università di Padova quando nel 1848 militando nella Legione Cacciatori del Sile diretta dal Colonnello Davide D'Amigo fu alla difesa di Venezia.
Non per questo ebbe ad innamorarsi di Antonia Carlotta Tessaro (veneziana nata nel 1834 e morta a Napoli il 25 novembre 1879) che ebbe a sposare il 21 ottobre 1848.
Trasferitosi con la moglie a Chioggia il 24 agosto del 49 ebbe a nascere il figlio Giuseppe e il 7-9-49 si laureò in medicina.
Dal 49 al 60 di Marchetti Luigi non si hanno notizie.
Verranno fuori in seguito lo spero.
Partecipò alla spedizione dei Mille.
Fu aggregato a Talamone. Sono propenso a supporre che abbia fatto parte della VI compagnia perché l'Abba così scrisse: *Il Dott. Marchetti, che ride sempre.*
Imbarcato sul Lombardo.
Sbarcato a Marsala il Dott. Pietro Ripari lo nominò ufficiale sanitario della 5^ compagnia - e allora cade la mia supposizione.
Nella battaglia di Calatafimi fu ferito al fianco destro.
Il 16 giugno fu nominato medico di battaglione prestando servizio nel III, II, IV battaglione della I Brigata comandata sempre da Bixio.
Si distinse a Reggio Calabria e a Maddaloni curando anche i feriti.
Il 15 ottobre fu nominato medico di Reggimento di 2^ classe.
Al termine della campagna non volle continuare la carriera militare preferì presentare le armi e il 25-5-1861 furono esse accolte con una gratifica di £1400.
Con R.D. 12-6-1861 ebbe conferita la medaglia onorevole.
Con la venuta da Chioggia della moglie la famiglia si stabilì a Torino in via Vanchiglia n.11 3° piano.
Il Dott. Luigi con una lettera del 24-11-1861 diretta al Ministro dell'Interno accusa mancanza di mezzi di sussistenza e tramite informazioni favorevoli fornite dal Presidente del Comitato Politico Veneto ….. ottenne un sussidio di £40.
Il 17 dicembre 1861 il Dott. Luigi si rivolse ancora al Ministro dell'Interno facendo presente che non può dedicarsi alla professione alla professione come vorrebbe per la grave ferita riportata nella battaglia di Calatafimi.
Il Presidente del Comitato Politico Veneto, Alberto Cavalletto rinnova le raccomandazioni.
Il 13-2-1862 chiese alla Commissione governativa per l'emigrazione di inviare il sussidio a Genova.
A Genova causa freddo in casa Oliveri il Marchetti continuò la sua vita tra stenti.
Durante l'inverno del 1863 il Dottore Luigi fu colpito da una paralisi.
Morì il 28-1-1864 lasciando la vedova senza pensione e il figlio 14enne.
Altri lo danno morto il 28-1-1873.